

**Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia, Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale (ALER) di Pavia-Lodi, Comune di San Martino Siccomario (PV) e Comune di Travacò Siccomario (PV) per l'acquisto e la gestione della caserma dei Carabinieri di proprietà dell'ALER Pavia-Lodi sita nel Comune di San Martino Siccomario, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/90.**

**TRA**

**Regione Lombardia**, di seguito anche denominata "Regione", con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia, 1 – Codice Fiscale 80050050154 – Partita IVA 12874720159 – rappresentata dall'Assessore regionale alle Politiche sociali, abitative e disabilità, nato a Bergamo il 7 giugno 1975, munito degli occorrenti poteri

**Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Pavia-Lodi**, con sede in Pavia, Via G. Parodi, 35 - Codice Fiscale 00182090183 - Partita IVA 00182090183 - rappresentata dal Presidente Stefano Cavallin, munito degli occorrenti poteri;

**Comune di San Martino Siccomario (PV)** con sede in San Martino Siccomario, Via Roma, 1 - Codice Fiscale 00466390184 - Partita IVA 00466390184, rappresentata dal Sindaco Alessandro Zocca, munito degli occorrenti poteri;

**Comune di Travacò Siccomario (PV)** con sede in San Martino Siccomario, Via Marconi, 37 - Codice Fiscale 00468090188 - Partita IVA 00468090188, rappresentata dal Sindaco Domizia Clensi, munita degli occorrenti poteri;

di seguito congiuntamente, le Parti

**Premesso che:**

- Il 18 maggio 2005, previa acquisizione dei necessari pareri ed autorizzazioni dell'Agenzia del Demanio e del Ministero dell'Interno, è stata stipulata convenzione rubricata a Repertorio n. 50007/17729 - Dott. Giuseppe Lupo, Notaio in Broni, con la quale il comune di San Martino Siccomario ha venduto all'Aler di Pavia (oggi Aler di Pavia-Lodi) per euro 240.000,00, il terreno sito nello stesso comune censito al foglio 13 mapp.68, a fronte dell'impegno di quest'ultima di costruire su tale area la caserma dei Carabinieri dotata di alloggi di servizio e spazi esterni accessori, secondo i più moderni criteri costruttivi in linea con criteri antisismici dell'epoca, e con caratteristiche di funzionalità e di eccellenza specifici per l'uso previsto;
- Per finanziare l'edificazione del fabbricato, l'Aler di Pavia ha contratto un mutuo bancario per l'importo di euro 1.200.000,00 acceso il 31.05.2007 con scadenza il 01.06.2038;
- Nella predetta convenzione del 18 maggio 2005, si dava espressamente atto che per i primi cinque anni di occupazione e utilizzo dell'immobile, la Prefettura di Pavia avrebbe ottenuto il godimento della caserma da adibire a Stazione Carabinieri in San Martino Siccomario (PV) in comodato gratuito (e dunque dal 08.7.2008, data

consegna locali, al 08.7.2013) e successivamente invece, il Ministero dell'Interno, avrebbe sostenuto il corrispettivo di locazione annuo di euro 108.000,00 iva esclusa;

- La convenzione prevedeva altresì che, nel periodo di durata del comodato gratuito in favore della Prefettura di Pavia, il comune versasse, a decorrere dalla data di occupazione della caserma da parte dei Carabinieri (in luogo della Prefettura di Pavia, comodataria) il canone annuale pattuito in euro 108.000,00, pagandone ad Aler euro 60.000,00 all'anno per cinque anni, scorporandone il residuo importo di euro 48.000,00/anno dal prezzo dovuto dall'Aler al comune per l'acquisto dell'area;
- Gli accordi tra il comune e l' Aler e lo schema finanziario dell' operazione di cui sopra sono riportati in dettaglio a pag. 6 della convenzione rubricata a Repertorio n. 50007/17729 - Dott. Giuseppe Lupo, Notaio in Broni (Allegato A);
- La convenzione prevedeva, inoltre, che, in caso di disdetta futura del contratto di locazione della caserma da parte del Ministero degli Interni, il comune mutasse la destinazione d'uso dell'edificio in edilizia ad uso residenziale;
- Nel periodo dal febbraio 2006 al luglio 2008, anche grazie alla contrazione di un mutuo ottenuto da un Istituto di Credito, l'Aler di Pavia ha costruito l'immobile secondo i più moderni criteri costruttivi e con caratteristiche di funzionalità e di eccellenza specifici per le caserme;
- L'8 luglio 2008 è stata attivata la nuova Stazione dei Carabinieri che comprende un bacino territoriale di oltre 25.000 abitanti, suddiviso tra i comuni di Pavia (Frazione Borgo Ticino), San Martino Siccomario, Travacò Siccomario, Cava Manara, Carbonara al Ticino e Sommo;
- L'area urbana comprende sostanzialmente la zona sud di Pavia in cui insiste la parte principale degli insediamenti commerciali che gravitano sul capoluogo quali ipermercati, concessionarie d'auto, ristoranti, esercizi ed una vasta zona artigianale;
- La Stazione dei Carabinieri, che è costituita da un numero di militari quasi uguale a quello presente nel Comando di Pavia, occupa una posizione strategica di presidio della sicurezza pubblica locale poiché è situata nella riva destra del Ticino del capoluogo;
- Il 23 giugno 2006 è stato sottoscritto tra l'Aler di Pavia e la Prefettura della Provincia di Pavia un contratto con il quale l'immobile veniva concesso per i primi 5 anni in comodato gratuito nelle modalità individuate con ulteriore contratto, già stipulato tra l'ALER e la Prefettura in data 23 novembre 2005; al termine del periodo quinquennale, la Prefettura si sarebbe fatta carico del canone annuo di locazione dell'immobile pari ad euro 108.000,00;
- Nell'imminenza dello scadere dei primi cinque anni del contratto, la Prefettura di Pavia, con nota prot. n. 10351 in data 21 febbraio 2013, ha comunicato all'Aler che il Ministero dell'Interno aveva espresso parere sfavorevole alla prosecuzione a titolo oneroso del contratto vigente, in quanto tale prosecuzione è stata interpretata quale stipulazione di un nuovo contratto e come tale ritenuta in contrasto con l'art. 3 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, nonché con l'art. 1, co. 138 della Legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013) prosecuzione a titolo oneroso viene ritenuta esecuzione di un impegno, proponendo, invece, un rinnovo del contratto di comodato gratuito;

- Con successiva nota prot. n. 21027 del 12 giugno 2014 la Prefettura ha, inoltre, rappresentato l'impossibilità per il Ministero dell'Interno di assumersi ulteriori oneri locativi rispetto a quelli già sostenuti, ribadendo quale unica ipotesi percorribile al fine di evitare il ripiegamento del Reparto la stipulazione di un nuovo contratto di comodato ad uso gratuito. Dunque, al momento per l'Aler non rimane altro che l'onere di sostenere le rate del mutuo contratto per la costruzione della struttura, senza possibilità di alcun introito situazione che ha provocato una situazione di sofferenza finanziaria dell'ente pubblico e comunale;
- Con ulteriore nota n. 36803/2016 la Prefettura di Pavia comunicava la disponibilità al Ministero dell'Interno alla corresponsione di un canone annuale di locazione di euro 36.550,00 oltre IVA, pari all'importo di euro 43.000,00, ritenuto congruo dall'Agenzia del Demanio di Milano, ed abbattuto del 15% in applicazione dell'art. 3, comma 4, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni in Legge n. 135/2012, disposizione recante misure per la riduzione dei costi per le locazioni passive delle Amministrazioni centrali contratte su libero mercato";

#### **Dato atto che:**

- I comuni di Pavia, San Martino Siccomario, Travacò Siccomario, Cava Manara, Carbonara al Ticino e Sommo si sono trovati nella condizione che il presidio più moderno, funzionale, attrezzato ed efficiente della zona del pavese, assolutamente indispensabile per la sicurezza del territorio, venga abbandonato dai Carabinieri, i quali verrebbero in tale ipotesi destinati nella precedente sede della caserma, situata nel capoluogo di Pavia;
- L'eventuale ripiegamento del Reparto comporterebbe anche una perdita di efficienza non solo in termini di sottoutilizzo delle risorse strumentali disponibili, ma anche in termini di difficoltà gestionali legate all'allocazione sul territorio dei militari;

#### **Richiamati:**

- La lettera del Prefetto di Pavia del 26 luglio 2019, prot. pref. n. 201500007799, indirizzata al Presidente di Regione Lombardia, con la quale si informa il Presidente del rischio di dismissione della Caserma per i fatti sopra riportati e dell'opportunità condivisa con i comuni territorialmente interessati ed i vertici provinciali dell'Arma dei Carabinieri, di interessare l'amministrazione regionale per individuare ipotesi risolutive tese a scongiurare la chiusura della Caserma, sulla quale i predetti amministratori locali hanno espresso la propria assoluta contrarietà;
- La lettera del Direttore generale della direzione politiche sociali, abitative e disabilità del 12 settembre 2019, prot. reg. U1.2019.0015256, indirizzata al Capo di gabinetto del Prefetto di Pavia, con la quale informava la Prefettura della disponibilità da parte dell'amministrazione regionale ad approfondire la questione per trovare una soluzione praticabile tale da scongiurare il rischio di chiusura della Caserma, nella consapevolezza dell'importanza di questo presidio per il territorio del Comune di San Martino Siccomario e dei comuni limitrofi;
- Gli incontri tecnici successivi a tali missive tra i rappresentanti dell'amministrazione regionale, dei comuni di San Martino Siccomario e di Travacò Siccomario, della Prefettura di Pavia e di ALER Pavia Lodi, nel corso dei quali si è condiviso di definire un

Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/90, che prevede l'acquisto del bene pro-quota (in proporzione del numero degli abitanti) da parte delle amministrazioni comunali di San Martino Siccomario e Travacò Siccomario, alle condizioni e nei termini di cui al presente Accordo.

**Viste:**

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo", in particolare l'art. 15 che consente alle pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune (comma 1) e che tali accordi sono sottoscritti con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, o con altra firma elettronica qualificata pena la nullità degli stessi (comma 2-bis);
- Il D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- La legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 recante "Disciplina regionale dei servizi abitativi";
- La L.R. 31 marzo 1978, n.74 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" ed in particolare l'art.28 sexies che norma i contributi in capitale a fondo perduto;

**Richiamate:**

- La DGR del ... n. ..., con la quale la Giunta regionale approva lo schema di Accordo di collaborazione, il contributo regionale e autorizza alla stipula dello stesso il \_\_\_\_\_;
- La DCC del ... n. ..., con la quale il Consiglio comunale di San Martino Siccomario (PV) approva lo schema di Accordo di collaborazione autorizzando alla stipula dello stesso il Sindaco pro tempore, Sig. Alessandro Zocca;
- La DCC del ... n. ..., con la quale il Consiglio comunale di Travacò Siccomario (PV) approva lo schema di Accordo di collaborazione autorizzando alla stipula dello stesso il Sindaco pro tempore, Sig.ra Domizia Clenzi;

**Tutto ciò premesso, si conviene quanto segue:**

**Art. 1  
Premesse**

Le premesse, gli atti ed i documenti allegati, che le Parti dichiarano di conoscere ed accettare, costituiscono parte integrante e sostanziale, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, commi 1 e 3, della Legge n. 241/1990, del presente Accordo di Collaborazione (di seguito Accordo);

Gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale al presente Accordo.

Nello specifico:

- Allegato A - Convenzione;
- Allegato B - Perizia estimativa dell'immobile effettuata dall' Ing. Maurizio Novarini, CTU del tribunale di Pavia, all'uopo incaricato dall'Ufficio tecnico comunale di San Martino Siccomario nel rispetto dell'art. 57, comma 2, lettera f) del D.L. n. 124/2019.

## **Art. 2**

### **Finalità e oggetto dell'Accordo**

La finalità dell'Accordo è il perseguimento dell'interesse pubblico comune di pubblica sicurezza e ordine pubblico del territorio rappresentato e delle comunità locali ivi residenti, attraverso il trasferimento della proprietà dell'immobile della caserma dei Carabinieri di proprietà dell'Aler Pavia-Lodi, sita nel comune di San Martino Siccomario, via Lombardia, n. 3, ai comuni di San Martino Siccomario e di Travacò Siccomario e il mantenimento dell'uso dello stabile a caserma.

Identificazione catastale:

Foglio 13 particella 1639 sub. 1  
Foglio 13 particella 1639 sub. 2  
Foglio 13 particella 1639 sub. 3 – CAT C/6  
Foglio 13 particella 1639 sub. 4 – CAT C/6  
Foglio 13 particella 1639 sub. 5 – CAT C/6  
Foglio 13 particella 1639 sub. 6 – CAT C/6  
Foglio 13 particella 1639 sub. 7 – CAT A/3  
Foglio 13 particella 1639 sub. 8 – CAT A/3  
Foglio 13 particella 1639 sub. 9 – CAT B/5

Le Parti collaboreranno per la realizzazione delle finalità del presente Accordo la cui area di cooperazione, sopra individuata, consentirà i più elevati livelli di tutela mediante il presidio attivo del territorio, in raccordo con le autorità preposte.

L'acquisto è condizionato alla stipula del contratto di locazione a titolo oneroso tra il Ministero dell'Interno - Prefettura di Pavia Ufficio Territoriale di Governo ed i comuni di San Martino Siccomario e Travacò Siccomario per destinare lo stabile ad uso Caserma.

## **Art.3**

### **Piano dei costi finanziamenti**

Il costo previsto per l'acquisto della Caserma dei Carabinieri è pari a **euro 1.276.288,80**.

La copertura dei costi è garantita da:

- risorse regionali, pari a **euro 844.823,20**, a valere sul capitolo n. 18.01.203.13474 del bilancio regionale 2020-2022, annualità 2020;
- risorse comunali del comune di San Martino Siccomario, pari a **euro 379.795,90**, a valere sul bilancio comunale 2020-22, capitoli 201501/1 codice di Bilancio 1.05.2.02.01.09.999;
- risorse comunali del comune di Travacò Siccomario, pari a **euro 51.669,70**, a valere sul bilancio comunale 2020-22, capitolo n. 801 codice di Bilancio 1.05.2.02.01.09.999;

#### **Art. 4**

##### **Impegni delle parti**

Oltre a quanto specificamente previsto dal presente Accordo, nel rispetto dei principi di collaborazione e di non aggravio del procedimento, di cui alla Legge n. 241/1990, le Parti si impegnano a:

- collaborare attivamente, in attuazione del principio costituzionalmente assistito di leale cooperazione istituzionale;
- promuovere tutte le iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e dei termini assunti con la sottoscrizione del presente Accordo;
- avvalersi di ogni strumento della vigente normativa in materia di semplificazione dell'attività amministrativa, nonché di snellimento ed accelerazione dei procedimenti di decisione, controllo ed esecuzione degli interventi;
- rimuovere e superare ogni impedimento e/o ogni ostacolo (procedurale, etc.) relativo all'attuazione degli impegni assunti nel presente Accordo, in ogni fase e tempo e quale ne sia la causa, fino alla loro completa attuazione;
- curare e coordinare i contenuti e le modalità di comunicazione esterna, a mezzo stampa e non, relativamente alle attività svolte in collaborazione nell'ambito del presente Accordo;
- qualora il Ministero dell'Interno dovesse in futuro ripiegare in altra sede le Forze dell'ordine ovvero non destinare per qualsivoglia ragione l'immobile a Caserma dei Carabinieri, a ridefinire la destinazione urbanistica dell'immobile ad altra destinazione di pubblica utilità.

#### **Art. 5**

##### **Impegni in capo a Regione Lombardia**

Regione Lombardia si impegna a concorrere nella realizzazione delle attività del presente Accordo attraverso l'erogazione di un contributo a fondo perduto pari a **euro 844.823,20**, di cui **euro 379.795,90** al comune di San Martino Siccomario ed **euro 465.027,30** al comune di Travacò Siccomario, ritenendo l'iniziativa coerente con le finalità di interesse generale volte al soddisfacimento dei bisogni della popolazione in ambito di ordine e sicurezza pubblica.

Il finanziamento, avente destinazione vincolata, avverrà in un'unica soluzione entro 15 giorni dalla data di sottoscrizione del presente Accordo.

Nel caso in cui le spese effettivamente sostenute dai comuni (imposta di registro e spese notarili) fossero inferiori all'importo preventivato, l'importo del finanziamento regionale concesso sarà adeguatamente ridotto e tali differenze dovranno essere restituite a Regione Lombardia.

#### **Art. 6**

##### **Impegni in capo ai comuni di San Martino Siccomario e di Travacò Siccomario**

I comuni di San Martino Siccomario e di Travacò Siccomario si impegnano a concorrere nella realizzazione delle attività del presente Accordo attraverso l'acquisto pro-quota dell'immobile di proprietà dell'Aler Pavia-Lodi al prezzo complessivo di **euro 1.276.288,80**

così come stabilito dalla perizia di stima allegata al presente Accordo (Allegato B) al lordo dell'imposta di registro e delle spese contrattuali.

La proprietà è suddivisa con le seguenti modalità: 60 per cento al comune di San Martino Siccomario e 40 per cento al comune di Travacò Siccomario, in proporzione al numero degli abitanti residenti.

L'acquisto è condizionato all'impegno da parte del Ministero dell'Interno - Prefettura di Pavia Ufficio Territoriale del Governo - di stipulare con i comuni di San Martino Siccomario e di Travacò Siccomario il contratto di locazione a titolo oneroso per destinare lo stabile ad uso Caserma di Carabinieri per la durata di almeno anni 6 (sei) con decorrenza dalla data di stipula del contratto. Qualora le parti interessate non formulino disdetta almeno dodici mesi prima della scadenza, il contratto di locazione sarà rinnovato ai sensi degli artt. 28 e 29 della Legge n. 392/1978.

Gli oneri di manutenzione saranno a carico dei comuni proprietari dell'immobile, San Martino Siccomario e Travacò Siccomario, che si riservano di disciplinarne, con separata e autonoma convenzione, la suddivisione con gli altri enti locali situati nel comprensorio di competenza della Caserma e con il locatario, nei termini previsti dal contratto di locazione stipulato.

#### **Art. 7**

#### **Impegni in capo ad ALER di Pavia Lodi**

ALER Pavia-Lodi si impegna a collaborare per il perseguimento delle finalità del presente Accordo attraverso la cessione della proprietà dell'immobile attualmente sede della Caserma dei Carabinieri ai Comuni di San Martino Siccomario e Travacò Siccomario, al prezzo di **euro 1.276.288,80**, comprensivo dell'imposta di registro e delle spese contrattuali, così come stabilito dalla perizia di stima di cui all'Allegato B, al lordo dell'imposta di registro e delle spese contrattuali.

Per effetto della sottoscrizione del presente accordo di collaborazione, redatto anche a fini transattivi a tacitazione e stralcio di eventuali pendenze amministrative creditorie insolute, ALER Pavia-Lodi senza riconoscimento di responsabilità alcuna, si impegna, dopo l'avvenuta cessione del bene immobile, a rinunciare a qualsiasi diritto ragione e/o pretesa risarcitoria riguardante qualunque diritto reale e/o di natura obbligatoria, relativo all'utilizzo dell'immobile e pertanto abbandonando qualsiasi causa pendente dinanzi all'Autorità Giudiziaria.

#### **Art. 8**

#### **Governance e monitoraggio**

Le Parti si impegnano congiuntamente a sviluppare le attività previste nel presente Accordo, che dovranno essere svolte secondo le azioni, i tempi, gli impegni e la copertura finanziaria previste, mettendo a disposizione le rispettive specifiche competenze, conoscenze, risorse umane e strumentali.

L'Accordo viene attuato, monitorato e verificato dalle Parti riunite in una Cabina di regia, quale organismo composto da almeno un referente per ognuna delle Parti (il "Referente"). La nomina del Referente avviene per iscritto, con facoltà di subdelega, ed

è comunicata alle altre Parti tempestivamente dopo la sottoscrizione del presente Accordo.

La Cabina di regia governa l'attuazione del presente Accordo, ed in particolare:

- a) individua ed attiva le misure e le procedure di monitoraggio dell'Accordo;
- b) promuove le misure ritenute appropriate per garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e delle attività funzionali alla realizzazione degli interventi;
- c) promuove le iniziative idonee al superamento delle problematiche di natura amministrativa, tecnica e finanziaria che ostano alla realizzazione degli interventi previsti;

La Cabina di regia si riunisce almeno una volta l'anno. La convocazione è predisposta dall'Assessore regionale alle Politiche sociali, abitative e disabilità, anche su richiesta di una delle Parti. La Cabina di regia effettua la verifica complessiva degli obiettivi dell'Accordo con cadenza annuale.

#### **Art. 9 Durata**

La durata del presente Accordo è fissata in tre anni decorrenti dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato con il consenso delle Parti.

Il presente Accordo può essere modificato o integrato, anche in funzione dell'adesione di nuovi soggetti, per concorde volontà delle parti mediante uno specifico atto aggiuntivo.

Le Parti concordano che eventuali controversie relative al presente Accordo saranno definite in via amministrativa. In caso di mancato accordo, il Foro competente sarà quello di Milano.

#### **Art. 10 Attività di comunicazione**

Ciascuna Parte si impegna ad informare e condividere preliminarmente con le altre Parti eventuali iniziative di comunicazione legate ai risultati conseguiti in attuazione degli obiettivi e delle azioni di cui al presente Accordo.

#### **Art. 11 Trattamento dei dati personali**

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali forniti o raccolti in conseguenza della stipula del presente Accordo verranno trattati esclusivamente per le finalità ivi indicate ed in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

#### **Art. 12 Pubblicazione dell'Accordo**

Il presente Accordo è pubblicato sui siti istituzionali di ciascuna Parte sottoscrittrice, nella sezione "Amministrazione trasparente", secondo la struttura definita dal D. Lgs. n. 33/2013.



**Milano,** \_\_\_\_\_

Ai sensi e per gli effetti dell'art.15, comma 2 bis, della Legge n. 241/90, il presente Accordo verrà sottoscritto con firma digitale.

**Letto e sottoscritto:**

Per Regione Lombardia

\_\_\_\_\_

Per il Comune di San Martino Siccomario

\_\_\_\_\_

Per l'ALER Pavia-Lodi

\_\_\_\_\_

Per il Comune di Travacò Siccomario

\_\_\_\_\_